



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE EDILIZIA, PATRIMONIO, ENERGIA E PROTEZIONE CIVILE
 Piazzale G. Carducci, 1 – 82100 Benevento

OGGETTO: *Procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia degli uffici e delle sedi della Provincia di Benevento. Durata biennale. Importo presunto a base di gara: € 453.970,00 oltre IVA. CIG 5273525A7D.*

VERBALE DI GARA N. 4

Il giorno 10 febbraio 2014 alle ore 11,00 nella sala riunioni della Provincia, sita al Piazzale G. Carducci, n. 1, Piano terra, si è riunito, in seduta pubblica, il seggio di gara presieduto dal dott. Serafino De Bellis, Responsabile del Servizio Patrimonio Provveditorato, nominato con determinazione n. 102/02 del 31/01/2014. Fanno parte del Seggio di gara i sigg.ri Carolina Fucci e Carmine Varricchio, dipendenti in servizio presso il Settore.

Viene dichiarata aperta la seduta di gara.

Si dà atto della presenza dei rappresentanti delle seguenti imprese:

DITTA	RAPPRESENTANTE	DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	QUALITA'
ECOTEAM SRL	GENOVESE VALERIA	C.I. N. AR 0790562 RILASCIATA DAL COMUNE DI CASTIGLIONE DEI GENOVESI	DELEGATA
LA PULITECNICA SRL	DE PIERRO GIOVANNI	C.I. N. AN3404075 RILASCIATA DAL COMUNE DI BENEVENTO	DELEGATO
	DE PIERRO ALESSANDRO	C.I. N. AR0071083 RILASCIATA DAL COMUNE DI BENEVENTO	DELEGATO

E' presente, inoltre, il sig. TRONCONE Domenico per la ditta SGM SERVIZI GEN. MANUT. CONS. STABILE, non in possesso di delega.

La seduta di gara è stata convocata, con nota prot. n. 24760 del 05/02/2014 trasmessa a mezzo fax a tutte le ditte partecipanti e pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente in data 10/02/2014 avente ad oggetto: "Comunicazioni e riesame delle offerte economiche".

Il Presidente comunica che, successivamente alla seduta pubblica del 23 ottobre 2013, il Dirigente del Settore alla luce di quanto emerso nella seduta di gara e recependo la pressante richiesta da parte di due delle ditte partecipanti, ha chiesto, con nota prot. n. 10317 del 5/11/2013, al Dirigente del Settore Avvocatura dell'Ente apposito parere relativamente all'obbligo della indicazione nell'offerta economica dei costi di sicurezza interni pur in mancanza di un'espressa previsione nel bando di gara e nel modello di offerta economica predisposto dalla Stazione Appaltante.

Il Dirigente del Settore Avvocatura, con nota prot. n. 3943 del 9/12/2013 ha trasmesso il parere richiesto (che si allega al presente verbale sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale), da cui, sulla base della Giurisprudenza maggioritaria, si evince la sussistenza dell'obbligo della indicazione nell'offerta economica dei costi della sicurezza interni di cui all'art. 86, comma 3-bis del Codice degli Appalti, pena l'immediata esclusione.

Alla luce del predetto parere, la S.A., avvalendosi del principio di autotutela, ha ritenuto di dover riesaminare le offerte economiche presentate e di escludere le offerte prive dell'indicazione dei costi di

sicurezza interni. I costi di sicurezza interna devono essere espressamente indicati per permettere all'Ente di poterne valutare la congruità.

Tenuto conto dell'obbligo, previsto dal bando di gara, di riassunzione del personale che svolge il servizio di pulizia alle dipendenze dell'attuale ditta appaltatrice, del loro numero e del costo annuo minimo aziendale della sicurezza per lavoratore indicato nelle apposite tabelle approvate dal Ministero del Lavoro, pari ad € 150,00 annui, si ritiene congrua un'offerta che indichi una somma non inferiore ad € 4.200,00 per l'intera durata contrattuale (n. 14 dip: X € 150,00 x 2 anni = € 4.200,00).

Si passa pertanto al riesame delle singole offerte presentate:

N.	DITTA	% ribasso	COSTI SICUREZZA INTERNI	ESITO
1	LANDI GIUSEPPINA	20,620	Non indicati	ESCLUSA
2	CONS. NAZ. COMPAGEN	32,270	Non indicati	ESCLUSA
3	CORAL SERVICE SRL	26,740	Non indicati	ESCLUSA
4	ECOTEAM SRL	41,110	Non indicati	ESCLUSA
5	IMPRESA IRIDE	27,330	Non indicati	ESCLUSA
6	DIVERSI SERVIZI INTEGRATI SOC. COOP. SOCIALE	23,070	Non indicati	ESCLUSA
7	LA MONDIAL SRL	31,010	Non indicati	ESCLUSA
8	LA PULITECNICA SRL	41,000	E' stato indicato genericamente: "Compreso costi per la sicurezza aziendali"	ESCLUSA
9	CONS. PROGETTO MULTISERVIZI (CPM) CONSORZIO STABILE	34,350	€ 4.500,00	AMMESSA
10	SERENA SRL	37,700	€ 4.500,00	AMMESSA
11	COOP. EUROPA SERVIZI	36,540	Non indicati	ESCLUSA
12	SEPIM	30,000	Non indicati	ESCLUSA
13	CONS. STABILE "LAVORI, FORNITURE E SERVIZI" SOC. CONS. A RL	26,100	Non indicati	ESCLUSA
14	DETER NOVA SOC. COOP.	25,350	€ 225 mensili	AMMESSA
15	ECOLUX SPA	28,140	Non indicati	ESCLUSA
16	E.T.R. SRL	28,300	Non indicati	ESCLUSA
17	PULIM 2000 SOC. COOP.	30,850	€ 4.500,00	AMMESSA
18	BARBATO SERVICE DI BARBATO D.	30,500	Non indicati	ESCLUSA
19	CLEAN SERVICE SAS	33,050	Non indicati	ESCLUSA
20	LA LUMINOSA SRL	32,700	Non indicati	ESCLUSA
21	SOC. COOP. OMEGA SERVICE	35,710	€ 4.500,00	AMMESSA
22	UNIVERSONLUS COOP. SOC.	26,180	Non indicati	ESCLUSA
23	HELIOS SOC. COOP. PROD. LAV.	23,570	Non indicati	ESCLUSA
24	ERGAP SRL	30,940	Non indicati	ESCLUSA
25	ECOCLEANER SRL	43,440	€ 2.700,00 annui	AMMESSA

Alle ore 11,45 interviene il sig. SQUILLANTE Pietro, nella qualità di Presidente del Consorzio Progetto Multiservizi, identificato con Patente di Guida n. SA5394690L rilasciata dalla MCTC di Salerno.

Si continua nel riesame delle offerte presentate:

N.	DITTA	% ribasso	COSTI SICUREZZA INTERNI	ESITO
26	ISSITALIA A. BARBATO SRL	33,650	Non indicati	ESCLUSA

27	COOP. SEMA A RL	32,010	Non indicati	ESCLUSA
28	SOC. COOP. SADRIANA	31,800	€ 7.600,00	AMMESSA
29	DECIMA SRL	27,900	Non indicati	ESCLUSA
30	I.C.S.S. SRL	30,629	Non indicati	ESCLUSA
31	ECOSPRINT SRL	32,420	€ 6.000,00	AMMESSA
32	HELYOS SRL	33,140	€ 5.700,00	AMMESSA
33	LEADER SERVICE SOC. COOP.	25,040	E' stato indicato genericamente: "L'importo ribassato include gli oneri di sicurezza aziendali"	ESCLUSA
34	SGM SERVIZI GEN. MANUT. CONS. STABILE	30,010	Non indicati	ESCLUSA
35	ECOITALIA SRL	53,090	Non indicati	ESCLUSA
36	GREEN SERVICE SRL	20,730	Non indicati	ESCLUSA
37	ATI ANGEVA SERVIZI SAS – COOP. SOCIALE MALEVENTUM	37,401	Non indicati	ESCLUSA
38	SOC. COOP. PROD. LAV. TRE FIAMMELLE	27,020	€ 3.495,8 per l'intera durata d'appalto	NON CONGRUA - ESCLUSA
39	MTA SERVIZI SRL	33,917	Non indicati	ESCLUSA
40	PULITALIA SRL	17,400	Non indicati	ESCLUSA
41	LUCANA SERVIZI SRL	26,380	€ 2.520,00 per tutta la durata contrattuale	NON CONGRUA - ESCLUSA
42	SCALA ENTERPRICE SRL	39,939	€ 5.400	AMMESSA
43	CON.FOR. SERVICE SRL	30,020	Non indicati	ESCLUSA
44	Se.G.I. SRL	33,510	€ 3.000,00 annui	AMMESSA
45	LA MINOPOLI SRL	32,680	Non indicati	ESCLUSA
46	GENER SERVICE SRL	29,480	Non indicati	ESCLUSA
47	LA SPLENDOR SNC DI PALMIERI G. & C.	38,510	€ 5.500,00	AMMESSA

Le ditte che hanno presentato offerte ammissibili sono pertanto le seguenti:

DITTA	% ribasso
CONS. PROGETTO MULTISERVIZI (CPM) CONSORZIO STABILE	34,350
SERENA SRL	37,700
DETER NOVA SOC. COOP.	25,350
PULIM 2000 SOC. COOP.	30,850
SOC. COOP. OMEGA SERVICE	35,710
ECOCLEANER SRL	43,440
SOC. COOP. SADRIANA	31,800
ECOSPRINT SRL	32,420
HELYOS SRL	33,140
SCALA ENTERPRICE SRL	39,939
Se.G.I. SRL	33,510
LA SPLENDOR SNC DI PALMIERI G. & C.	38,510

Si procede quindi al calcolo della soglia di anomalia delle offerte, che risulta essere pari a 37,307%, per cui le offerte anormalmente basse risultano le seguenti:

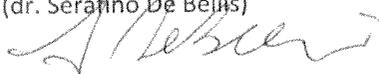
DITTA	% ribasso
SERENA	37,70000
LA SPLENDOR SNC DI PALMIERI G. & C.	38,51000
SCALA ENTERPRICE SRL	39,93900
ECOCLEANER SRL	43,44000

Si dà atto, infine, che tutta la documentazione di gara viene trasmessa al RUP che provvederà ai sensi dell'art. 7, punto 7.3, del Disciplinare di gara alla verifica della congruità delle offerte ai sensi degli artt. 86 e 87 del D. Lgs n. 163/2006 e smi.

Del che viene redatto il presente verbale che viene chiuso alla ore 12,30 .
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

(dr. Serafino De Bellis)



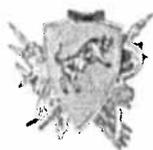
I componenti/testimoni

(sig.ra Carolina Fucci)



(sig. Carmine Varricchio)





PROVINCIA DI BENEVENTO

AVVOCATURA PROVINCIALE

PROT. N. 3843

09 DIC. 2013

Benevento _____

Al Dirigente Settore Edilizia
Patrimonio e Protezione Civile

SEDE

Oggetto: Riscontro nota prot. 10137 del 5/11/013- Parere

In riferimento alla nota in oggetto, preso atto di quanto ivi specificato e della documentazione allegata, si rende il richiesto parere legale, come di seguito.

Preliminarmente si rileva che l'affidamento del servizio, oggetto della gara in questione, attiene i servizi di pulizia e come tale rientra nell'allegato II A di cui al D.Lgs. n. 163/2006. Sul punto, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 163/2006, è noto che per tale tipologia di appalto di servizi sono applicabili, ai sensi del comma 2, le disposizioni del codice dei contratti integralmente. Invero per i servizi di cui all'allegato II B, non sono applicabili le comuni norme del codice dei contratti pubblici ma solo quelle costituenti espressione dei principi generali delle procedure ad evidenza pubblica. In particolare, il richiamo di cui alla norma da ultimo citata attiene l'art. 68, l'art. 65 e l'art. 225 del codice medesimo, con cui devono necessariamente integrarsi i principi di cui all'art. 27 del codice dei contratti, in virtù del quale per tutti i contratti disciplinati dal medesimo codice devono rispettarsi i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità.

Tanto premesso, la giurisprudenza in materia, compresa quella citata da codesto settore, sostanzialmente, analizzando la necessità del rispetto della disciplina di cui agli artt. 86 co.3 bis e 87 co.4 del codice ai fini della tassatività della stessa imposta ai concorrenti nella procedura di affidamento dei servizi, distingue tra le ipotesi della tipologia dei servizi, rispettivamente se ricadenti nell'allegato II A o nell'allegato II B. In particolare per quest'ultima ipotesi, considerato la necessità del rispetto dei soli principi previsti dal D.Lgvo in esame, ed in premessa esplicitati, ritiene che l'omessa indicazione degli oneri relativi alla sicurezza non trova applicazione in quanto essendo norma di "stretta specificità di dettaglio" è inidonea ad integrare un principio riconducibile a quelli enunciati (cfr: Consiglio di Stato, Sez. V, n. 4510/2012). Nella diversa ipotesi di servizi di cui all'allegato II A, per il richiamo contenuto nell'art. 20 citato, la giurisprudenza ormai consolidata non pone alcun dubbio sulla necessità da parte del concorrente del rispetto del disposto di cui agli artt. 86 comma 3 bis e 87 comma 4 citati, con indicazione nella offerta dei costi della sicurezza. La questione ulteriore, sul punto, rileva in ordine alla conseguenza della mancata

indicazione di tale elemento, ossia se tale circostanza comporti la necessità dell'immediata esclusione dalla gara o se tale decisione possa essere postergata all'esito di "una verifica più ampia sulla serietà e sulla sostenibilità dell'offerta economica nel suo insieme" (così: Cons. Stato, Sez. III, n. 3706/013). Nell'ipotesi esaminata, il G.A, tenuto conto della carenza a monte, imputabile all'amministrazione appaltante, della mancata distinzione di tali oneri in sede di bando, pur dando atto degli orientamenti giurisprudenziali non univochi, conclude per la non automatica escludibilità, decidendo poi comunque per l'annullamento dell'aggiudicazione in considerazione dell'omesso chiarimento di detti elementi in sede di giustificazione. In altro senso, la giurisprudenza maggioritaria e più recente ritiene da escludersi immediatamente, per violazione testuale delle norme citate, l'offerta con omessa indicazione dei costi della sicurezza, in quanto avente valenza di carenza di elemento essenziale dell'offerta stessa (Cons. Stato, Sez. III n. 4622/2012, Tar Piemonte, Sez. I, n. 23/2012, Tar Sicilia-Palermo, Sez. I, n. 194/2013, Tar Sicilia-Palermo Sez. I, n. 351/2013, Tar Lombardia -Brescia n. 181/2013). Ulteriormente tale orientamento giurisprudenziale ha precisato che l'esclusione immediata consegue pur quando i costi per la sicurezza aziendale non siano espressamente previsti e richiesti nella lex specialis costituita dal bando, atteso il carattere precettivo delle norme in questione che, come tale, sono idonee ad etoreintegrare le regole della singola gara (Cons. di Stato, Sez. III n. 4622/2012, Tar Veneto-Venezia Sez. I n. 1720/2011, Tar Lazio-Roma Sez. II n. 66/2013).

Distinti saluti

IL DIRIGENTE DELL'AVVOCATURA
Avv. Vincenzo Catalano

